

- La velocizzazione/potenziamento della tratta Potenza – Metaponto è un intervento, inserito in programmazione RFI e dotato di progettazione preliminare, il cui costo è di M€ 439,00.

Nuova tratta Ferrandina – Matera La Martella

La realizzazione del nuovo itinerario ferroviario tra Ferrandina e Matera permetterà di collegare la città di Matera con Napoli attraverso la linea Battipaglia-Potenza-Metaponto. L'attivazione della linea, il cui costo è di circa M€ 165, interamente coperti da finanziamento, è prevista entro il 2009, essendo in corso l'espletamento delle procedure di gara per la sistemazione della galleria Miglionico e l'attrezzaggio tecnologico della tratta.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011, nell'arco di Piano è esclusa la realizzazione della tratta Matera La Martella – Venusio.

Estensione linea Matera – Venusio fino ad Altamura

Il progetto, che prevede la realizzazione della tratta da Matera a Venusio, prolungamento di quella in costruzione tra Ferrandina e Matera La Martella, dove è previsto il collegamento con Altamura tramite una bretella delle linee Appulo - Lucane, si articola in due tratte:

- la prima tratta – da Matera a Venusio - è inserita nella programmazione ordinaria RFI con stato di avanzamento progettuale corrispondente al preliminare e presenta un costo di M€ 48,00, già interamente assegnati;
- la seconda tratta - fino ad Altamura – presenta un'estesa complessiva di 24 km ed un fabbisogno finanziario stimato in M€ 82,00.

Potenza-Foggia

L'intervento prevede il potenziamento delle linee Potenza-Foggia allo scopo di diminuire i tempi di percorrenza.

La regione Basilicata ritiene prioritario il potenziamento di circa 45 km sui 115 km totali relativi all'intera tratta, con un costo stimato di circa M€ 180,00.

SCHEMI IDRICI

Ristrutturazione e telecontrollo adduttore Sinni

L'intervento concerne l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria dell'adduttore e la realizzazione di un sistema di tele-controllo e tele-gestione, con recupero di efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica.

L'intervento, è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 138 del 19 dicembre 2002, ha assegnato un contributo di M€ 18,4 ad integrazione delle risorse già disponibili di M€ 1,6 a valere sull'art. 141 della legge n. 388/2000, per la copertura integrale del progetto definitivo dell'importo di M€ 20.

Per la copertura del finanziamento riguardante l'adduttore la regione ha contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. L'Ente Irrigazione Puglia Lucania Irpinia (EIPLI), individuato quale soggetto aggiudicatore, ha bandito la gara mediante appalto integrato che è stata aggiudicata per l'importo complessivo di € 8.924.032,45 oltre a € 593.925,43 per oneri di sicurezza.

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, nel marzo 2006 si è proceduto alla consegna dei lavori.

Per quanto riguarda le opere di telecontrollo il mutuo è stato contratto direttamente dall'EIPLI a valere sui fondi previsti dall'art. 141 della legge n. 388/2000. L'EIPLI, individuato quale soggetto aggiudicatore, ha bandito la gara mediante appalto concorso che è stata aggiudicata per l'importo complessivo di € 1.021.500,00 oltre a € 31.483,21 per oneri di sicurezza. I lavori sono stati consegnati nel marzo 2006.

Completamento schema idrico Basento - Bradano. Attrezzamento settori G

Il progetto prevede la realizzazione delle opere necessarie per l'adduzione e la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo nei comuni di Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Insina e Banzi. L'alimentazione di tali reti sarà assicurata dalla disponibilità idriche presenti nell'invaso di Genzano facente parte dello schema idrico Basento-Bradano. L'area effettivamente irrigata al netto delle tare e della parzializzazione, ricadente nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano e Bradano - Metaponto, è pari a circa 6.400 ettari.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 107 del 29 marzo 2006 ha approvato il progetto definitivo per l'importo di M€ 85,7, concedendo un contributo in via programmatica di M€ 70, assegnato definitivamente con delibera n. 146 del 17 novembre 2006. La regione Basilicata, designata quale soggetto aggiudicatore, si è impegnata a far fronte al fabbisogno residuo utilizzando le economie di gara di altri affidamenti.

Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza – distribuzione 3° lotto

L'opera si sviluppa dalla diga di Genzano alla vasca di Marascione. Gli interventi previsti completano la linea di adduzione dello schema idrico Basento-Bradano e realizzano un primo stralcio di distribuzione irrigua nel distretto B nel territorio del Consorzio di Bonifica Vulture – Alto Bradano (PZ). L'opera di maggior rilievo è costituita da una galleria idraulica in pressione di circa 4 km di lunghezza.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 106 del 29 marzo 2006 ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare per l'importo di M€ 104,50, interamente da finanziare.

Adeguamento opere di captazione, riefficientamento adduzioni ed opere connesse valli Noce e Sinni

L'intervento è volto alla normalizzazione dell'approvvigionamento idrico delle Valli del Noce e del Sinni con l'incremento delle portate idriche (150 l/sec), l'interconnessione degli schemi, l'eliminazione di impianti di sollevamento, l'eliminazione di perdite, la realizzazione di serbatoi di accumulo e l'apporto del servizio idrico in località completamente sprovviste.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 52 del 29 settembre 2004 ha approvato il progetto definitivo per l'importo di M€ 26 assegnando alla regione Basilicata un contributo per l'integrale copertura finanziaria dell'intervento.

E' stato contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. ed i lavori sono stati aggiudicati.

Acquedotto Frida – Sinni – Pertusillo: impianto di potabilizzazione di Montalbano Ionico 1° lotto funzionale.

L'intervento, inserito in Legge Obiettivo con finanziamenti approvati dal CIPE, è in corso di esecuzione. Si prevede il completamento del 1° lotto dell'impianto di potabilizzazione esistente per consentire la gestione di tutta la portata programmata (1050 l/sec), prevedendo due linee di trattamento in aggiunta all'unica esistente. Il costo è di M€ 16,00, interamente assegnati.

A seguito della Delibera CIPE n. 139 del 19 dicembre 2002, la regione ha contratto nel luglio 2004 il mutuo con la Cassa DD.PP. ed ha bandito l'appalto integrato dei lavori. Nel corso del 2005 è stato contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. per la copertura del finanziamento, sono stati aggiudicati i lavori per l'importo di € 9.345.436,79 ed è stato stipulato il contratto di appalto.

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante Acquedotto Lucano S.p.a., nel marzo 2006 si è proceduto alla consegna dei lavori.

Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie 1° lotto funzionale

L'intervento mira alla normalizzazione dell'approvvigionamento idrico nella valle dell'Agri attraverso l'adeguamento delle condotte alle portate del PRGA di Basilicata, la sostituzione delle condotte che evidenziano cedimenti strutturali, l'adeguamento delle capacità di riserva dei serbatoi, il miglioramento del regime idraulico dell'intero acquedotto e l'interconnessione con l'acquedotto del Frida.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 53 del 29 settembre 2004 ha approvato il progetto definitivo per l'importo di M€ 17,275 assegnando un contributo per l'integrale copertura finanziaria dell'intervento.

E' stato contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. e sono in corso di espletamento le procedure di gara.

Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita dalle principali reti distributive regionali

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio e tele-controllo delle principali opere di accumulo e delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua della Basilicata.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 110 del 20 dicembre 2004 ha approvato il progetto definitivo per l'importo di M€ 59,515 assegnando un contributo per l'integrale copertura finanziaria dell'intervento.

Risulta contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. ed i lavori sono stati aggiudicati.

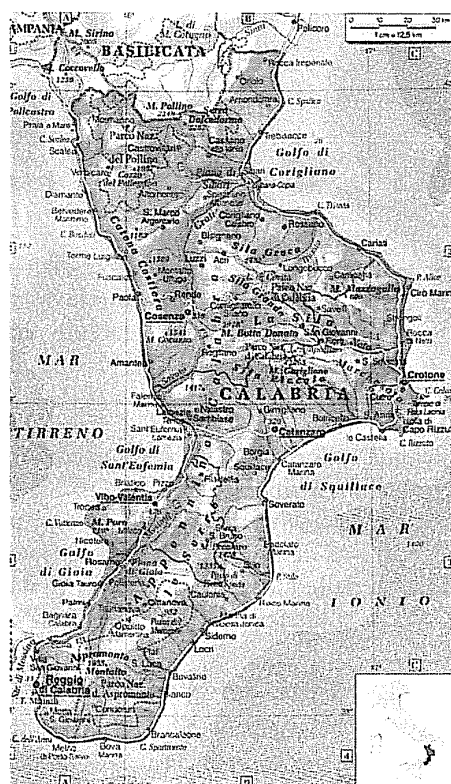
Ristrutturazione dell'adduttore idraulico S. Giuliano - Ginosa (lotto 2)

Il progetto costituisce il completamento del sistema di acqua per usi irrigui a servizio sia dei comprensori lucani di Valle Bradano e Metaponto, sia dei comprensori della provincia di Taranto, riconvertendo in condotte in pressione i tronchi di adduzione il cui funzionamento è ancora a pelo libero.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n. 113 del 20 dicembre 2004 ha approvato il progetto definitivo per l'importo di M€ 31,874 assegnando un contributo per l'integrale copertura finanziaria dell'intervento.

Il consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, individuato quale soggetto aggiudicatore, sta procedendo alla contrazione del mutuo ed all'avvio delle procedure di gara sulla base del progetto definitivo.

PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NELLE REGIONI REGIONE CALABRIA



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

A3 Salerno-Reggio Calabria

Il progetto di generale ammodernamento dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, è stato concepito suddividendo l'intero asse autostradale in lotti successivi. La lunghezza totale del tracciato è di 443 km circa, che ad opere ultimate si riducono a 435 km. I lavori prevedono quale assetto finale dell'autostrada:

- per il tratto Salerno (km 0+000) – Sicignano degli Alburni (km 53+800) una sezione autostradale con 3 corsie per ogni senso di marcia più quella di emergenza
- per il tratto Sicignano degli Alburni (km 53+800) – Reggio Calabria (km 442+900) una sezione autostradale con 2 corsie di marcia più quella di emergenza

Il progetto, ha previsto complessivamente la realizzazione di 53 interventi, suddivisi in 7 Macrolotti con affidamento a Contraente Generale e in 46 tra lotti e svincoli, con affidamento, per alcuni, tramite appalto integrato.

I lavori per l'ammodernamento dell'Autostrada A3 sono così riepilogati:

– Completati 22 lotti per Km 124,64	Costo : 711,45 M€	finanziato
– In realizzazione: Km 145,95	Costo : 3.488,70 M€	finanziato
– In affidamento: Km 44	Costo: 1.422,15 M€	finanziato
– In progettazione: Km 133,80	Costo: 3.023,70 M€	da finanziare per circa 1.512,00 M€
TOTALI: Km 448,39	Costo: 8.646,00 M€	

L'art.1, comma 1025, della legge 17 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) destina le disponibilità derivanti dalla soppressione del fondo centrale di garanzia per le autostrade e ferrovie metropolitane agli interventi di completamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria.

Il dettaglio dei macrolotti:

Macrolotto n. 1 (in Campania): il tratto considerato, compreso fra il Km 53+800 (svincolo di Sicignano degli Alburni incluso) ed il Km 82+330 (svincolo di Atena Lucana escluso), ha un'estesa complessiva di 28,530 Km ed è previsto un investimento di 597,041 M€. Per la realizzazione dell'opera, affidata al Contraente generale, è stata effettuata la consegna definitiva delle attività e dei lavori in data 17 ottobre 2003, per l'importo netto di 445,28 M€. L'ultimazione degli interventi è prevista nella seconda metà del 2007

Macrolotto n. 2 (in Campania e Basilicata): il tratto è compreso tra il km 108+000 svincolo di Padula-Bonabitacolo (SA) escluso ed il km 139+000 svincolo di Lauria nord (PZ) incluso, ed ha un'estesa complessiva di 31,000 km. Per il completamento dei lavori è previsto un investimento lordo pari a 1.038,986 M€, di cui 789,099 M€ per lavori a base d'appalto, con finanziamento a carico dell'ANAS per 257,804 M€ e dei FAS per 712,445 M€, come da delibera del CIPE n.116 del 20 marzo 2006. La realizzazione dell'intervento è stata aggiudicata al Contraente Generale in data 4 maggio 2006, per un importo di 679,013 M€ ed in data 1 dicembre 2006 sono state consegnate le attività, con ultimazione prevista al 20 novembre 2009.

Macrolotto n. 3 (in Basilicata e Calabria): il 3° macrolotto era un intervento complessivo di importo pari a M€ 1.624 che interessava l'autostrada SA-RC dal km 139+000 (svincolo Lauria nord) al km 206+500 (svincolo Morano Calabro) accorpando 11 lotti ordinari (subinterventi). In considerazione del differente livello di approfondimento e completezza degli 11 progetti redatti (o in corso di redazione) ed al fine di ridurre i tempi di approvazione e di realizzazione si è ritenuto opportuno disaggregare l'intervento unitario in 4 parti funzionali:

- Parte I dal km 139+000 al km 148+000 (regione Basilicata), il cui costo ammonta a M€ 517,862 – livello di progettazione definitivo per contraente generale.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Parte II dal km 148+000 al km 173+900 (regione Basilicata e Calabria) con un costo di M€ 638,511 – livello di progettazione definitivo per prestazione integrata.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Parte III dal km 173+900 al km 185+000 (regione Calabria) con un costo di M€ 278,079 – livello di progettazione definitivo per prestazione integrata.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Parte IV dal km 185+000 al km 206+500 (regione Calabria), il cui costo ammonta a M€ 240,6.

Macrolotto n. 4: la tratta considerata è compresa tra il km 259+700 (svincolo di Cosenza escluso) ed il km 286+000 (svincolo di Altilia-Grimaldi incluso). Al fine di coprire il costo dei lavori pianificati, su una tratta complessivamente di 26,300 km, è stato previsto un investimento lordo, orientativamente pari a 700 M€.

Anche per questo Macrolotto, è l'ANAS (direzione centrale di programmazione e progettazione) ad eseguire gli studi per la stesura definitiva del progetto che verrà successivamente sottoposto all'approvazione del CIPE per il finanziamento.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011 per un importo di M€ 223.

Macrolotto n. 4b: è compreso tra il km 286+00 ed il Km 304+200 (svincolo di Falerna incluso) per un'estensione complessiva di 18,200 km. Per i lavori in corso d'attuazione è stato previsto un investimento lordo dell'ammontare di 444,801 M€. I lavori, per un importo lordo di 337,331 M€, sono oggetto di una gara aggiudicata provvisoriamente in data 28.12.05. L'assegnazione definitiva del contratto d'appalto è invece avvenuta in data 23.06.06 al Contraente Generale; successivamente è stata effettuata in data 05.07.06 la consegna finale delle attività inerenti la progettazione esecutiva e le operazioni di esproprio. L'ultimazione dei lavori è prevista per il 2° semestre 2009. Il Macrolotto è finanziato con fondi QCS 2000-2006, PON Trasporti, e Piano triennale ANAS 2000-2004.

Macrolotto n. 5: i lavori prevedono una serie di interventi da effettuarsi nella tratta compresa tra il Km 393+500 (svincolo di Gioia Tauro escluso) ed il km 423+500 (svincolo di Scilla incluso) per un'estensione complessiva di 29,800 km. L'importo lordo dell'investimento è pari a 1.065,19 M€. Con delibera CIPE n. 14 del 27 maggio 2004 è stato attribuito all'ANAS un contributo massimo pluriennale pari a 109,246 M€ per 15 anni, la tratta pertanto risulta interamente finanziata. La consegna delle attività al Contraente Generale aggiudicatario è stata effettuata in data 12.07.04 per un importo netto di 775,300 M€.

Dopo l'approvazione del progetto esecutivo redatto dal Contraente Generale, i lavori, la cui conclusione è prevista per la seconda metà del 2009, sono stati effettivamente consegnati in data 29.03.06.

Macrolotto n.6: la tratta di specifico interesse è quella compresa tra il km 423+300 ed il km 442+920 (svincolo di Reggio Calabria incluso). L'estensione complessiva (19,620 km) ed i lavori pianificati hanno richiesto un investimento pari a 601,26 M€. Con

delibera n. 95 del 20 dicembre 2004 è stato assegnato all'ANAS un contributo massimo di 372 M€ a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate. Sono inoltre disponibili 102,6 M€ corrispondenti ad economie realizzate in sede di aggiudicazione dei lavori del megalotto 1.

In data 21.04.05 è avvenuta la consegna delle attività al Contraente Generale. Attualmente è in corso la redazione del progetto esecutivo, mentre l'inizio dei lavori è previsto successivamente all'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione ANAS dello stesso progetto esecutivo.

Per quanto riguarda gli ulteriori interventi, non facenti capo a macrolotti, nel Piano ANAS 2007/2011 sono inseriti i seguenti:

- "Lavori di ammodernamento ed adeguamento della A3 SA-RC. Lotto dal km 353+000 al km 355+800 Stralcio Galleria La Motta (ex Toto)" – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 14,785
- Lavori di ammodernamento ed adeguamento della A3 SA-RC. Lotto dal km 382+475 al Km 383+100. Tronco 3 tratto 2 lotto 3 Stralcio C Svincolo di Rosarno (ex Condotte)" – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 11,828
- Lavori di ammodernamento ed adeguamento della A3 SA-RC. Lotto dal km 12+800 al km 14+454. Stralcio lavori inerenti indagini archeologiche (ex Cotea)" – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 7,243
- "Tronco 3 tratto 2 lotto 3 dal km 369+800 al km 378+500 (ex Coopcostruttori a.r.l.)" – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 83,785
- Lavori di ammodernamento ed adeguamento della A3 SA-RC. Lotto dal km 304+200 al km 304+800. Stralcio Svincolo di Falerna (ex Giustino)" – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 2,957
- Tronco 1° tratto 6° lotto 3° Dal km 88+657 al km 103+840 (ex Coopcostruttori a.r. l. - CIR costruzioni s.r.l.) " – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 44,410

Opere complementari all'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria

Si tratta di ulteriori interventi di adeguamento dell'autostrada tra il km 2+500 ed il km 442+920 concernenti la rinaturalizzazione dei tratti dimessi, la realizzazione del sistema telematico di gestione del traffico e la nuova realizzazione di aree di servizio. L'importo previsto è di 400 M€, da finanziare.

La Nuova 106 "Jonica"

I lavori di ammodernamento e ampliamento della tratta, previsti e pianificati dalle Istituzioni locali, sono ritenuti di particolare interesse soprattutto per la posizione fortemente strategica di cerniera e collegamento fra le regioni Puglia, Basilicata e Calabria. Nell'ottica dello sviluppo infrastrutturale come volano della crescita

economica di un contesto ricco di risorse, l'intenzione delle diverse Amministrazioni interessate è appunto quella di, a completamento lavori, creare una vera piattaforma stradale di tipo B (extraurbana a due corsie per ogni senso di marcia), con importanti e potenziali benefici, sia per la viabilità che per il traffico merci e persone (stimato in circa 16.000 veicoli/giorno). Il valore complessivo degli interventi considerati, a copertura di una tratta complessivamente stimata in 447 km, ammonta a 15.105 M€, con un costo medio a km di 34,02 M€.

Palizzi Lotto n.2: la tratta oggetto dell'intervento ha un estensione di 5 Km. I lavori per i quali è attualmente in corso la progettazione esecutiva, sono stati aggiudicati all'ANAS S.p.a. e prevedono un investimento complessivo di 134 M€. L'importo del progetto esecutivo contrattualizzato è di 116,58 M€.

Variante dell'abitato Marina di Gioiosa Jonica: la tratta complessiva oggetto degli interventi previsti ha un'estensione di 4 Km. A seguito dell'aggiudicazione con appalto integrato è in corso la progettazione esecutiva. Si prevede un investimento complessivo di 131,00 M€ (in parte finanziate da ANAS – CIPE, in parte dal QCS Calabria).

Megalotto n. 1 (S. Ilario – Gioiosa): gli interventi considerati necessari per l'ammodernamento della tratta considerata (17 Km), necessitano di un investimento complessivo pari a 450 M€. I lavori, assegnati al Contraente Generale ANAS - S.p.a sono attualmente in corso e finanziati interamente dal QCS PON Trasporti.

Megalotto n. 2 (Squillace – Simeri): i lavori, per i quali è attualmente in corso la progettazione esecutiva ad opera del Contraente generale, prevedono un investimento complessivo di 740 M€ interamente finanziati. L'importo del progetto esecutivo contrattualizzato è di 652,361 M€.

Megalotto n. 3 (Sibari – Roseto): il progetto preliminare, trasmesso al Ministero delle Infrastrutture ai fini dell'approvazione del CIPE secondo le procedure della Legge Obiettivo, prevede l'ammodernamento di una tratta la cui estensione è pari a 38 Km, per un importo stimato in 1.112,37 M€. Nell'accordo del 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture e la Regione è proposto un finanziamento di 271,35 M€ a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Megalotto n. 4 (Raccordo SS 106 Sibari – SA – RC Firmo): l'intervento complessivo di ammodernamento ed adeguamento di una tratta avente estensione di 14 Km prevede un investimento di 200,00 M€. Le attività di progettazione definitiva sono in corso e la gara d'appalto è prevista per il 2009. Nell'accordo del 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture e la Regione l'intervento è proposto al finanziamento nei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Megalotto n. 5 (Pellaro – Melito P.S.): gli interventi previsti mirano ad un ammodernamento /adeguamento di una tratta, quella considerata, di 24 Km. Il valore complessivo previsto è pari a 1.101,80 M€, ed il progetto preliminare è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture nel marzo 2006, ai fini dell'approvazione del CIPE secondo le procedure della Legge Obiettivo.

Megalotto n. 6 (Simeri Cricchi – Le Castella Sud): la tratta considerata (di un'estensione di 36 Km) ha visto aumentare considerevolmente l'importo previsto (da

841 a 1.073 M€) a causa di diversi aggiornamenti del progetto preliminare, che è stato approvato dal CdA dell'ANAS.

Megalotto n. 7 (Roccella J. – Trassv. Serre): la tratta oggetto dell'intervento ha un'estensione di 43 Km. I lavori per i quali la consegna del progetto preliminare (fissata originariamente a maggio 2005) ha subito uno slittamento, sono stati aggiudicati all'ANAS S.p.a. e prevedono un investimento complessivo di 1.159,00 M€.

Megalotto n. 8 (Mandatoriccio – Amendolara): è previsto un investimento complessivo di 2.574,00 M€ (interamente da finanziare) a copertura dei lavori di una tratta di 53 Km. Il progetto preliminare non è stato ancora trasmesso al Ministero delle infrastrutture.

Megalotto n. 9 (Crotone Aereoporto – Mandatoriccio): i lavori di ammodernamento ed adeguamento della sezione stradale, su una tratta di 71 Km prevedono un investimento di 2.148,00 M€; il progetto preliminare non è stato ancora trasmesso al Ministero delle infrastrutture.

Megalotto n. 10 (Melito P.S. – S. Ilario): il progetto prevede lavori di adeguamento della sezione stradale su una tratta di 53 Km. Il valore dell'opera è di 3.211,00 M€ (interamente da finanziare) ed il progetto preliminare non è stato ancora trasmesso al Ministero delle infrastrutture.

Megalotto n. 11 (Trassv. Serre. – Crotone Aereoporto): la tratta complessiva oggetto degli interventi ha un'estensione di 22 Km. Il progetto per il quale si è proceduto alla stipula del contratto per l'affidamento dei servizi di progettazione, prevede un investimento complessivo di 495,00 M€ (interamente da finanziare).

Megalotto n.12 (Tangenziale di Reggio Calabria): il progetto prevede la realizzazione di una tangenziale per il collegamento tra l'autostrada SA – RC e la statale 106 Jonica. La tratta considerata ha un'estensione pari a 15 Km per un'investimento complessivo di 500,00 M€. Dopo l'approvazione del progetto è prevista l'organizzazione di una gara d'appalto per il 2009.

SS.106 Jonica

- Interventi per la messa in sicurezza della SS 106 Jonica tra i Km 219+000 e 278+000, con particolare riferimento agli svincoli di Cutro, Le Castella, Crotone, Torre Melissa, Cirò, Cirò Marina, Crucoli, Cariatì, Mandatoriccio, Mirto Crosia, Rossano, Crotone – livello di progettazione Fattibilità - Costo M€ 63,250

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011

- Lavori per la messa in sicurezza del tratto tra i km.6+700 (Reggio Calabria) e km.31+600 (Melito Porto Salvo) – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 24,495

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Interventi di impiantistica tecnologica stradale al servizio delle gallerie e degli svincoli ricadenti nel 3° lotto - 1° e 2° stralcio tratto ricadente tra il km 402+400

e 405+950 prog. definitivo per appalto integrato – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 11,357

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Progetto dei lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Roccella Jonica – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 17,250

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Completamento dell'itinerario della SS 182 "Trasversale delle Serre", da Soverato alla A/3 – svincolo Serre

Nell'accordo del 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture e la Regione la copertura del fabbisogno è proposta a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR. L'intervento è articolato come di seguito:

- SS 182 "Trasversale delle Serre" - lavori di costruzione della variante alla SS 182 Tronco 2° Lotto unico da Vazzano a Vallelonga: il costo stimato è di 56,81 M€ ed è in corso la progettazione preliminare.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SS 182 "Trasversale delle Serre" - Tronco 5° Lotto 4°: Gagliato - svincolo Satriano - bretella Satriano: il costo stimato è di 36,152 M€ ed è in corso la progettazione preliminare;

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SS 182 "Trasversale delle Serre" - Tronco 5° Lotto 5°: svincolo Satriano - svincolo Soverato: il costo stimato è di 25,823 M€ ed è in corso la progettazione preliminare;

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SS 182 "Trasversale delle Serre" - lavori di completamento del 5° Tronco - Lotto 3° dalla S.P. per Argusto allo svincolo di Gagliato del Tronco 5 - Chiaravalle – Soverato: il costo è di 18,6 M€ ed è in corso la progettazione esecutiva.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SS 182 "Trasversale delle Serre" – Tronco 1° lotto 1° - 2° stralcio : SP Fondovalle Mesima- Viadotto Scornari: il costo stimato è di 12,911 M€ ed è in corso la progettazione preliminare

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SS 182 "Trasversale delle Serre" – Tronco 1° lotto 2°: A3 Svincolo Serre - Fondovalle Mesima : il costo stimato è di 25,40 M€ ed è in corso la progettazione preliminare.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SS 182 “Trasversale delle Serre” – Tronco 3 da Bivio Montecucco a bivio Chiaravalle Centro – lotto 2° da Cimbello a Bivio Montecucco per complessivi 7,41 M€, di cui 6,00 M€ sul POR Calabria 2000/2006 e 1,41 sulle risorse ordinarie (finanziaria 2007). Lo stato della progettazione è preliminare.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS.534 di Cammarata e degli Stombi

Lavori di adeguamento della SSV della Casmez per l'allacciamento della SS 106 alla A3 (bivio degli Stombi - SS 106 radd) – integrazione” – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 3,098

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS.283 delle Terme Luigiane

Lavori di costruzione del 3 tronco dall'innesto con la SS 533 (S.Marco Argentano) allo svincolo di Spezzano Terme dell'autostrada Sa/Rc - lotto 1 dall'innesto con la s.s.533 (S.Marco Argentano) allo svincolo per Roggiano Gravina - completamento lotto” – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 3,220

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS.18 Tirrena Inferiore

Lavori di costruzione di una Variante esterna all'abitato di Bagnara Calabria – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 25,300

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI

Adeguamento Battipaglia - Reggio Calabria

La linea ferroviaria Battipaglia Reggio Calabria costituisce il collegamento fondamentale delle regioni Sicilia e Calabria con il Centro e il Nord Italia e, per la parte meridionale (tratta Rosario San Lucido), coincide con l'itinerario merci per il porto di Gioia Tauro e la dorsale adriatica.

Il progetto, elaborato da RFI, mira ad elevare gli standard prestazionali e di affidabilità, eliminando qualsiasi vincolo di sagoma, di modulo e di potenza elettrica che possa limitare il trasporto delle merci; è previsto l'attrezzaggio tecnologico uniforme sull'intera linea, l'adeguamento della sagoma delle gallerie, la velocizzazione degli itinerari in varie stazioni e il potenziamento degli impianti di trazione elettrica mediante la costruzione di una nuova SSE a Vibo – Pizzo e il rinnovamento della SSE di

Sambiasi. La realizzazione di tutti gli interventi consentirà di migliorare l'affidabilità della linea e quindi la sicurezza, qualità e regolarità dell'esercizio ferroviario oltre ad una riduzione delle percorrenze, per i treni circolanti in rango P, valutabile in circa 13 minuti.

Si tratta di un intervento interregionale, inserito in Legge Obiettivo e non ancora finanziato, il cui costo – riferito all'intera tratta - è di M€ 230,00 (200 M€ in Calabria, 4 M€ in Basilicata e 26 M€ in Campania). Nelle more dell'approvazione del progetto preliminare è stata avviata la progettazione definitiva.

Nell'accordo del 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture e la Regione Calabria l'intervento è proposto al finanziamento nei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente alla tratta calabrese, da Scalea a Reggio Calabria, per l'importo di 200 M€.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Potenziamento infrastrutturale Gioia Tauro - Taranto

Il progetto elaborato da RFI ha lo scopo di adeguare la linea al transito dei traffici merci, in costante aumento, da e per Gioia Tauro. A tal fine è stata realizzata una prima fase di interventi, dell'importo complessivo di 43 M€, interamente finanziati, che hanno previsto l'adeguamento del peso assiale della linea tra Rosarno e Taranto e la velocizzazione dei tratti di linea Sibari - Cosenza e Sibari - Metaponto.

In esecuzione della delibera del CIPE n. 85 del 29 settembre 2002, RFI ha elaborato lo studio di fattibilità per il potenziamento complessivo dell'itinerario Taranto – Metaponto – Sibari – S. Antonello. La linea ha uno sviluppo complessivo di circa 199 Km, a semplice binario, completamente elettrificata.

Sulla base dello studio di fattibilità sviluppato, nella tratta tra Metaponto e S. Lucido sono previste rettifiche delle curve più strette e una variante nella zona della frana di Roseto, mentre tra Metaponto e Taranto è previsto il raddoppio. Gli interventi sono mirati all'aumento della capacità della linea e l'incremento delle velocità commerciali.

A seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità da parte del CIPE, del 20 dicembre 2004, RFI ha individuato due Progetti:

- Metaponto – Sibari – S. Antonello (riguardante anche la regione Calabria)
- Metaponto – Taranto

E' in corso la progettazione preliminare dell'intervento Metaponto – Sibari – S. Antonello, che si prevede di concludere entro il 2006. Il costo dell'intervento Metaponto – Sibari – S. Antonello ammonta a circa 452 M€.

L'importo complessivo dei due progetti è stimato in 792 M€, finanziati per 6,07 M€.

L'attivazione delle opere, sulla base dello studio sviluppato, è prevista, per fasi funzionali, fra il 2011 ed il 2017.

Raddoppio ed elettrificazione Reggio Calabria – Melito Porto Salvo

L'intervento prevede il completamento del raddoppio da Pellaio a Melito Porto Salvo, la soppressione dei passaggi a livello, l'elettrificazione dell'intero tratto di linea, con la costruzione di una sottostazione elettrica a Saline Joniche, l'adeguamento delle tecnologie per il controllo centralizzato del traffico (CTC) e le informazioni al pubblico.

Una prima fase dei lavori di raddoppio è stata completata, nel 2002, tra Reggio Calabria C.le e Pellaio, e tra Galleria Capo d'Armi e Melito; il 17 settembre del 2006 è stato attivato all'esercizio ferroviario, in trazione diesel, il raddoppio dell'intera tratta.

Il costo dell'opera è di 167 M€ interamente finanziati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea Lamezia Terme – Catanzaro Lido

Il progetto mira al miglioramento dell'accessibilità e dell'interscambio modale tra i sistemi di trasporto su ferro, Ferrovia dello Stato e Ferrovie Calabro – Lucane, e su gomma, autolinee e autovetture.

Il progetto prevede:

1. il consolidamento della sede e delle gallerie sulla tratta Lamezia Terme – Settingiano;
2. la realizzazione di una variante di tracciato a semplice binario tra Settingiano e Catanzaro Lido;
3. la realizzazione della nuova stazione di Catanzaro in località Germaneto;
4. i nuovi ACEI nelle stazioni di Catanzaro Lido e Catanzaro Germaneto e l'adeguamento degli esistenti negli impianti di Nicastro, Marcellinara e Feroletto;
5. la realizzazione del sistema di Controllo Centralizzato del Traffico.

Il riassetto della sede e delle gallerie sulla tratta Lamezia Terme – Settingiano è stato ultimato nel 2005.

I lavori inerenti la realizzazione della nuova linea in variante a semplice binario tra Settingiano e Catanzaro Lido, affidati con appalto integrato, sono in corso.

Con altro appalto sono stati consegnati anche i lavori riguardanti il fabbricato viaggiatori e la viabilità di accesso alla nuova stazione di Catanzaro in località Germaneto, mentre sono in corso di completamento le attività negoziali riguardanti gli interventi tecnologici.

L'attivazione dei principali interventi è prevista, per dicembre 2007, entro il 2008 è previsto il completamento di alcuni interventi di attrezzaggio tecnologico.

L'opera ha un costo complessivo di circa 199 M€, interamente finanziato.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

HUB INTERPORTUALI

Hub interportuali: Gioia Tauro

L'autorità portuale, in accordo con la Regione Calabria, ha inteso procedere ad un sistematico progetto di riqualificazione e sviluppo del porto di Gioia Tauro al fine di consentire il rilancio di una infrastruttura di primario interesse per la potenziale crescita dell'intera regione. Il progetto prevede una serie di interventi per l'ammontare complessivo di 220,13 M€ che, gradualmente, riescano a promuovere l'inserimento del territorio nelle dinamiche che sempre più sembrano caratterizzare l'economia nazionale ed estera. Vista la complessità del progetto, che prevede tra l'altro la realizzazione della banchina alti fondali, i dragaggi, il completamento del tratto ferroviario, l'acquisto del complesso Isotta Fraschini, l'allargamento del canale portuale, la realizzazione della sede del nuovo ufficio per l'autorità portuale, l'ampliamento e pavimentazione del piazzale (retrostante ed est), il complessivo adeguamento delle banchine e la realizzazione della terza via di corsa delle gru, oltre a un generale miglioramento della dotazione infrastrutturale portuale, è naturale pensare che solo alcuni degli interventi pianificati siano stati completati o siano in avanzato corso di attuazione. Fra questi vengono segnalati fra i maggiormente importanti, la realizzazione della banchina alti fondali, i dragaggi ed il completamento del tratto ferroviario che hanno trovato piena realizzazione. Per quanto riguarda le modalità di finanziamento dei suddetti interventi, va segnalato che, oltre ai fondi previsti (147,332 M€) dalle L. 413 e 431 del 1998, la delibera CIPE n. 89/2003 ha assegnato 12,186 M€ a valere sui fondi della Legge 166/2002 a fronte di un importo complessivo – relativo agli interventi inseriti in Legge Obiettivo - di 76,162 M€, per cui risultano da reperire 63,976 M€.

Altri interventi segnalati dall'Autorità Portuale:

- Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione nonché adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa delle banchine (tratti "A", "B" e "C"). Il costo dell'opera è di 53 M€ con una copertura finanziaria di 18,71 M€. E' previsto un ulteriore stanziamento di 34,283 M€ a valere sul programma triennale OO.MM. 2005-2006.

Porto di Gioia Tauro: Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, è prevista la realizzazione dei lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché adeguamento strutturale realizzazione della terza via di corsa dei tratti "A", "B" e "C" delle banchine di levante nel porto di Gioia Tauro -2° stralcio. per un costo di 30 M€, di cui 1 M€ finanziati dall'Autorità portuale.

SCHEMI IDRICI***Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: centrale idroelettrica e condotta forzata – opera a valle della centrale idroelettrica***

Il progetto, inserito nel 1° programma delle infrastrutture strategiche, prevede la realizzazione di una condotta forzata in acciaio della lunghezza di m. 8.932, di una centrale idroelettrica ed opere varie di adduzione. Il costo complessivo dell'opera è di M€ 105,033, di cui M€ 23,187 per le opere della centrale idroelettrica e della condotta forzata e M€ 81,846 per le opere a valle della centrale idroelettrica. Il soggetto aggiudicatore, individuato nella Regione Calabria ha affidato la realizzazione e la gestione delle opere idriche alla società Sorical S.p.A., società mista pubblico-privata, partecipata per il 51% dalla stessa Regione, per il 2,5% dalle Province Calabresi e dall'ANCI e per il 46,5% da Acque di Calabria S.p.A.

Con delibera n. 7 del 16 marzo 2007 il Cipe ha approvato il progetto definitivo fissando in M€ 105,033 il limite di spesa dell'intervento, conferma alla Regione Calabria l'assegnazione del contributo massimo di M€ 79,655, già disposto con la delibera n. 154/2005, a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate e rimanda la determinazione del contributo definitivo in relazione agli esiti della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi.